



DECRETO DELLA DIRIGENTE
Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea
e Giudici di Pace

Affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023 del servizio di ospitalità (vitto/ristorazione) per i partecipanti alla Prima Giornata Regionale delle Minoranze linguistiche a Trento in data 24 febbraio 2026

Affidamento all'operatore economico 2 Giganti di Tondi Mario & C. S.n.c. - via del Simonino 14 – 38122 Trento

Impegno di spesa: euro 770,00= (IVA inclusa) - Capitolo U05021.0180

CIG BA857DC5AB

LA DIRIGENTE

Richiamato l'art.3-*bis* della legge regionale 24 maggio 2018, n. 3 "Norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche cimbra, mòchena e ladina della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol" e s.m. il quale prevede che:

- nell'ambito delle iniziative previste all'articolo 3, comma 1, lettera a) e per celebrare il riconoscimento statutario delle minoranze linguistiche regionali e promuovere lo studio, l'approfondimento e la conoscenza delle prerogative ad esse riservate e dei valori sottesi, è istituita la Giornata Regionale delle Minoranze linguistiche (comma 1);
- la Giornata Regionale delle Minoranze linguistiche è celebrata entro il 28 febbraio di ogni anno mediante uno o più eventi dedicati alla valorizzazione delle peculiarità culturali delle minoranze linguistiche (comma 2);
- l'assessore regionale competente in materia di minoranze linguistiche definisce, sentito il Presidente della Regione, il programma della Giornata Regionale delle Minoranze linguistiche e le relative modalità organizzative;
- nell'ambito delle celebrazioni della Giornata di cui al comma 1, la Regione può organizzare eventi e manifestazioni rivolti alla cittadinanza al fine di promuovere e diffondere i valori delle minoranze linguistiche, anche avvalendosi della collaborazione degli istituti culturali e delle associazioni di volontariato del territorio (comma 4);

Vista la nota pervenuta via mail in data 16/02/2026, con la quale l'Assessore regionale competente in materia di minoranze linguistiche ha comunicato che:

- la Prima Giornata Regionale delle Minoranze linguistiche si terrà in data 24 febbraio 2026 presso la Sala di Rappresentanza del Consiglio Regionale di Trento;
- la giornata è stata promossa con l'obiettivo di valorizzare le lingue e le culture delle comunità linguistiche presenti nel territorio regionale, favorire il dialogo tra istituzioni e portatori di interessi e promuovere politiche condivise per la tutela e la promozione del patrimonio linguistico;

- per gli ospiti (circa 20 persone) che daranno un contributo intervenendo all'evento è previsto alla conclusione un pranzo presso un ristorante della zona, per il quale si chiede di predisporre gli atti amministrativi necessari;

Considerato che la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige applica nelle procedure di affidamento di lavori servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm. e che, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale, si applicano le norme statali, in particolare il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);

Visti in particolare gli articoli:

- 17, comma 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, in forza dei quali in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- 25 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che tutte le stazioni appaltanti operanti sul territorio nazionale devono avvalersi delle piattaforme di e-procurement per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici. Tali piattaforme, a partire dal 1° gennaio 2024 devono garantire il rispetto di specifici requisiti tecnici fissati da AgID nelle regole tecniche del 1° giugno 2023, adottate ai sensi dell'art. 26 del citato D.Lgs. n. 36/2023 d'intesa con ANAC e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- 49 del D.Lgs. n. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti", comma 6, in base al quale è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5000 euro;
- 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000.00.- euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esercizio delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- 52 del D.Lgs. 36/2023 e in particolare il comma 1 per cui nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) e b) di importo inferiore a 40.000,00.- euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predefinite ogni anno;

Considerato che l'amministrazione regionale deve operare nel rispetto dei principi di efficacia ed economicità, i quali impongono di ricercare la soluzione che permetta di risparmiare tempo e risorse per l'affidamento dei servizi;

Richiamate, altresì, le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 36 ter 1 della L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m., ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi, utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in ulteriore subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a.;

Verificato pertanto che gli affidamenti di cui trattasi sono di importo inferiore ad € 5.000,00.= per cui l'ente Regione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti

telematici di negoziazione, ecc. ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n.296/2006 e dell'art.36 ter 1, comma 6 della L.P. n. 23/1990;

Visto l'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, comma 1, secondo il quale nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106, salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'art. 50, in considerazione della tipologia e specificità delle singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta;

Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Visto l'art.21, comma 4, della legge della Provincia autonoma di Trento 19 luglio 1990, n.23;

Atteso inoltre che il presente provvedimento riguarda affidamenti di importo inferiore a € 140.000,00 e pertanto non necessariamente contemplati nella Programmazione triennale degli acquisiti di beni e servizi;

Acquisita in data 20/02/2026 l'offerta da parte dell'operatore economico segnalato dall'Assessorato competente in data 19/02/2026 e situato nelle vicinanze del luogo dell'evento 2 Giganti di Tondi Mario & C. S.n.c. – via del Simonino 14 – 38122 Trento – codice fiscale e P.Iva 02588690228, protocollata agli atti con n. RATAA/0005361/20/02/2026-A per l'importo di Euro 35,00.= a persona;

Considerato che la richiesta di preventivo di cui alla nota prot. RATAA/0005227/19/02/2026-P è stata effettuata per 20 persone e che pertanto la spesa ammonta a Euro 700,00.= oltre all'Iva di norma applicata per il servizio in questione pari al 10%;

Tenuto conto che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo ai suddetti operatori economici dei requisiti di capacità generale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e con le modalità descritte dall'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023;

Rilevato inoltre che il prezzo dell' offerta risulta congruo e adeguato;

Dato atto che è stato acquisito il DURC dell'operatore e che lo stesso risulta regolare;

Vista e richiamata la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 ed il Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014, pubblicato nel sito internet istituzionale nella sezione "*Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali*".

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale la Regione Trentino-Alto Adige è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Visto l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la Sostituta del Direttore dell'Ufficio Minoranze linguistiche e biblioteca dott.ssa Giovanna Chiocchetti e il DEC (Direttore dell'esecuzione del contratto) è l'addetta alla segreteria presso l'Assessorato alle Minoranze linguistiche signora Michela Ricca;
- il contratto verrà sottoscritto mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ex art.15, comma 3, L.P.23/1990;
- il pagamento del servizio in oggetto avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica, previa verifica, da parte del RUP, di conformità del servizio svolto;

Visti l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Visto il Decreto della Dirigente della Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace n. 766- 07/11/2024 di "Autorizzazione alla dott.ssa Giovanna Chiocchetti, Sostituta del Direttore dell'Ufficio Minoranze linguistiche e biblioteca, ad adottare i provvedimenti di competenza del medesimo ufficio, di liquidazione e richiesta di pagamento delle spese, entro il limite di € 20.000,00.- Iva esclusa ed i decreti, entro il limite di € 10.000,00.- Iva esclusa;

Visti il D.Lgs.23 giugno 2011, n.118 e s.m. e la legge regionale 15 luglio 2009, n.3 e s.m.;

Vista la legge regionale 10 dicembre 2025, n.11 "Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026-2028";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2025, n.250 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026 – 2028";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2025, n. 251 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026-2028";

Accertata la disponibilità dei fondi sul cap. U05021.0180 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

Visti altresì:

- il decreto del Presidente della Regione n. 27 del 7.12.2022 "Regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 179 di data 1.ottobre 2025 " Nuova determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti e ai Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici";

decreta

- 1) di affidare, per le motivazioni sopra esposte e ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio di ospitalità (vitto/ristorazione) per i partecipanti alla Prima Giornata Regionale delle Minoranze linguistiche a Trento in data 24 febbraio 2026 Trento all'operatore economico 2 Giganti di Tondi Mario & C. S.n.c. – via del Simonino 14 – 38122 Trento – codice fiscale e P.Iva 02588690228, per un importo complessivo di € 770,00.= Iva 10% inclusa.

- 2) di approvare la spesa complessiva per il servizio di ristorazione come indicato al punto 1 pari a Euro 700,00.= oltre all'Iva del 10% per un totale di Euro 770,00.= Iva inclusa.
- 3) di impegnare la spesa dell'importo di Euro 770,00.= Iva inclusa a favore dell'operatore economico di cui al punto 1), nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m., imputando la predetta spesa, in considerazione dell'esigibilità della stessa, come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Codice V° livello
770,00.=	05	02	1	03	2026	U05021.0180	U.1.03.02.99.999

- 4) di dare atto che il contratto verrà sottoscritto mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ex art. 15, comma 3, della L.P. 23/1990.
- 5) di dare atto che la presente fornitura di servizio è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., e che il CIG assegnato è il seguente: BA857DC5AB.
- 6) di dare atto che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il Responsabile Unico del progetto è nominato nella personale della dott.ssa Giovanna Chiocchetti, Sostituta del Direttore dell'Ufficio Minoranze linguistiche e biblioteca.
- 7) di dare atto che il suddetto RUP dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990.
- 8) di evidenziare che alla liquidazione della spesa, oggetto del presente decreto, si provvederà ai sensi dell'art. 29 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m dietro presentazione di regolare documentazione contabile previa verifica della regolare esecuzione del servizio.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

GC

La Sostituta del Direttore
dott.ssa Giovanna Chiocchetti
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).